

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Economia e delle Finanze, al Ministro del Lavoro

Premesso che

- l'ultimo Decreto legge che elimina, di fatto, le cosiddette zone gialle fino al 30 aprile ha ulteriormente esasperato gli animi di quanti, dopo mesi di aperture e chiusure, nutrivano la speranza di poter finalmente riaprire la loro attività;
- l'incertezza con la quale da mesi convivono i ristoratori ed i commercianti, *leitmotiv* di questo periodo di pandemia, sfociata in una dura e, purtroppo violenta, dimostrazione a Roma in piazza Montecitorio, ha generato una tensione sociale quasi incontrollabile che necessita subito di decisioni rapide, precise ed eque;
- anche i rappresentanti dei settori dell'Ascom Confcommercio Padova maggiormente colpiti dalle restrizioni conseguenti al virus ( abbigliamento, ambulanti, palestre, spettacoli, cultura ecc ) e i baristi e ristoratori dell' Appe (Associazione provinciale pubblici esercizi ) con un *flash mob* hanno manifestato davanti al Tribunale di Padova per ribadire che le imprese sono allo stremo, ad un passo dal fallimento;

si chiede

- al Governo di intervenire urgentemente con una puntuale programmazione che consenta la riapertura delle attività commerciali e di ristorazione che rappresentano una risorsa preziosa per il sistema Italia, da tutelare e incentivare perché se non si corregge la tendenza al depauperamento che questa crisi pandemica sta generando nelle nostre comunità queste sono destinate ad estinguersi

Sen. Antonio De Boli



Roma, 8 aprile 2021